

Questo cibo non solo sostiene il cammino dell'uomo, esso è caparra dell'eternità futura. L'Eucarestia muta la vita dell'uomo la trasforma, così come avviene per il seme gettato nel campo dall'agricoltore. Il seme mette radici, produce la pianta e poi il frutto come l'agricoltore non conosce. Così è per l'Eucarestia che viene accolta dalla vita dell'uomo.

Questo dono di Cristo, che perpetua la Sua presenza sacramentaria nel mondo, è compendio della fede e tesoro della Chiesa. L'Eucarestia racchiude l'evento pasquale di Cristo e sorregge l'uomo e la donna nell'esodo da vivere nel quotidiano.

Questo santo sacramento può essere chiamato con tanti nomi che indicano la sua natura: Cena del Signore, Frazione del Pane, Memoriale della Passione del Signore, Santo Sacrificio, Assemblea Eucaristica, Comunione e santa Messa.

Sull'Altare, durante la santa Celebrazione dell'Eucarestia, si ripete il sacrificio incruento (senza spargimento di sangue) di Cristo Signore. La grazie salvifica scaturita dal sacrificio cruento (con spargimento di sangue) avvenuto sul Calvario, raggiunge il fedele che celebra questo santo mistero di amore.

Pane e vino, unitamente alle parole di Cristo Signore e per l'invocazione dello Spirito santo, rendono presente il corpo e il sangue santissimi del nostro divin Redentore.

Il giorno in cui i cristiani celebrano l'Eucarestia, annunciando la passione, morte e risurrezione del Signore è la domenica in modo del tutto singolare. Giorno, memoriale, del primo giorno nuovo scaturito dalla risurrezione del Signore. È il giorno in cui la famiglia di fede si riunisce nello stesso luogo per ascoltare la Parola del Vangelo e spezzare il Pane. È il giorno del riposo e dell'impegno. È il giorno della comunione fraterna intorno al Signore che si rende risorto presente in mezzo ai suoi.

Non possiamo nascondere, che in tanti cristiani non vivono più la gioia della domenica, giorno del Signore e dell'incontro fraterno. Tutti siamo richiamati a scoprire la gioia di vivere convocati nello stesso luogo, la presenza del Signore che nutre i Suoi con la Parola e con il Suo Corpo e il Suo Sangue.

L'Eucarestia congiunge noi ancora pellegrini sulla terra con coloro che sono già nella Casa di Dio nella Sua gloria. L'Eucarestia annienta il tempo e lo spazio e tutto rende presente. Ecco perché ancora oggi la Chiesa innalza l'Eucarestia per i vivi e per i defunti. Nella celebrazione del Santo Sacrificio tutto e tutti sono presenti in un mistero di amore unico.

Cristo Gesù è tutto presente nell'Eucarestia. Nel Tabernacolo la chiesa conserva questo dono, adora la presenza di Cristo e crede nella sua vicinanza all'uomo fino alla fine dei gironi.

Tanti sono i santi che hanno fatto della devozione eucaristica il centro della loro vita. L'Eucarestia mentre è germe di vita eterna e promessa di risurrezione, diventa incoraggiamento e forza a saper percorrere in ogni tempo la via del Vangelo, riconoscendo nel fratello la porta beata del Regno di Dio.

Sac. Vincenzo Bruno Schiavello

PARROCCHIA MADONNA DEL ROSARIO 88060 San Sostene (CZ)

LA PARROCCHIA FAMIGLIA DI FAMIGLIE



CELEBRAZIONE - APPUNTAMENTI - AVVISI

FEBBRAIO 2022

Date e orari delle celebrazioni:

01: Ore 18.00 Rosario. Ore 18.30 s. Messa.

02: **Festa della Presentazione di Gesù al Tempio (Candelora).**
Ore 18.00 Rosario. Ore 18.30 s. Messa (benedizione delle Candelet).

03: **Memoria di s. Biagio. Giovedì Eucaristico.**
Ore 18.30 s. Messa con benedizione della gola.
Dalle ore 19.00 alle 19.45 Adorazione Eucaristica con la Lectio Divina.

04: **Primo Venerdì del Mese in onore del Cuore di Gesù.**
Dalle ore 10.30 Confessione e Comunione anziani e ammalati.

05: Ore 18.00 Rosario. Ore 18.30 s. Messa.

06: **V Domenica del Tempo Ordinario.**
Ore 08.00 Rosario. Ore 08.30 s. Messa.
Ore 10.30 Rosario. Ore 11.00 s. Messa.

07.08: Ore 18.00 Rosario. Ore 18.30 s. Messa.

10: **Giovedì Eucaristico**
Ore 18.30 s. Messa.
Dalle ore 19.00 alle 19.45 Adorazione Eucaristica con la Lectio Divina.

12: Ore 18.00 Rosario. Ore 18.30 s. Messa.

13: **VI Domenica del Tempo Ordinario.**
Ore 08.00 Rosario. Ore 08.30 s. Messa.
Ore 10.30 Rosario. Ore 11.00 s. Messa.

14.15: Ore 18.00 Rosario. Ore 18.30 s. Messa.

17: **Giovedì Eucaristico**
Ore 18.30 s. Messa.
Dalle ore 19.00 alle 19.45 Adorazione Eucaristica con la Lectio Divina.

19: Ore 18.00 Rosario. Ore 18.30 s. Messa.

20: **VII Domenica del Tempo Ordinario.**
Ore 08.10 Rosario. Ore 08.30 s. Messa.
Ore 10.30 Rosario. Ore 11.00 s. Messa.

21.22: Ore 18.00 Rosario. Ore 18.30 s. Messa.

24: **Giovedì Eucaristico**
Ore 18.30 s. Messa.
Dalle ore 19.00 alle 19.45 Adorazione Eucaristica con la Lectio Divina.

26: Ore 18.00 Rosario. Ore 18.30 s. Messa.

27: **VIII Domenica del Tempo Ordinario.**
Ore 08.00 Rosario. Ore 08.30 s. Messa.

28: Ore 18.00 Rosario. Ore 18.30 s. Messa.

CATECHISMO

Sabato: Tutti i gruppi di Scuola Media e gruppo seconda elementare dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

I gruppi di prima, terza, quarta e quinta elementare dalle ore 16.45 alle ore 17.45.

Si ricorda ai genitori, che la s. Messa Domenicale e nei giorni di festa non è opzionale. È parte integrante del Cammino di Fede.

Si ricorda anche che il Catechismo e la s. Messa domenicale o nei giorni di precetto e fondamentale per crescere nella vita di fede e poter ricevere i sacramenti.

EUCARESTIA

«La santa Eucaristia completa l'iniziazione cristiana». Questa frase che leggiamo nel Catechismo della Chiesa Cattolica, ci introduce in questa catechesi sull'Eucarestia. L'Eucarestia è il sacramento della maturità, sedersi a mensa nella famiglia di Dio per cibarsi del corpo e sangue di Cristo alimenti che nutrono la vita e conducono al tempo oltre la vita.

Non è del tutto insolito ascoltare, che il sacramento della Cresima sia considerato il sacramento della maturità cristiana. Il Catechismo della Chiesa Cattolica ci sottolinea come l'Eucarestia è il completamento dei sacramenti del Battesimo e della Cresima (iniziazione cristiana).

Eucaristia in greco *εὐχαριστία*, «riconoscenza, rendimento di grazie», da *χαρίς* «grazia». Nella mensa eucaristica noi rendiamo lode a Dio per mezzo di Cristo Gesù nella forza dello Spirito santo. È la lode dei figli che si riconoscono amati da Dio Padre-Madre. In questa lode entra tutto il creato, in diverso modo presente nella liturgia di lode. È il ringraziamento cosmico che sale come profumo di incenso al Dio amato dell'uomo.

Scrivono san Tommaso d'Acquino nella Somma Teologica sul sacramento dell'Eucarestia: «Perciò, come per la vita spirituale era necessario che ci fosse il battesimo, che è la rigenerazione spirituale, e la cresima, che è la crescita spirituale, così era necessario che ci fosse il sacramento dell'Eucarestia, che è l'alimento spirituale». Il corpo vive grazie all'alimentazione, questo permette il sostentamento è la generazione. Così per la vita divina abbiamo bisogno di un cibo nutriente che alimenti e sostenga l'uomo nel suo pellegrinaggio.

Così come possiamo dire che l'Eucarestia è cibo, possiamo a ragione dire che essa è farmaco che sottrae l'uomo dalle catene della morte. Non certamente dalla morte biologica che nessun uomo può non vivere, ma dalla morte, spegnimento della scintilla di Dio che è presente in ogni donna e uomo. Farmaco perché guarisce l'uomo dalle sue ferite e rinsalda la relazione dell'uomo con Dio.

L'Eucarestia è istituita da Cristo Gesù nella notte dell'ultima Cena, vigilia della Sua Passione e Morte. In quella sera, Cristo Signore anticipa il dono della Sua vita per la salvezza del mondo nel segno del Pane spezzato e Sangue versato. Tutto egli si dono, nulla trattiene per sé. Seme di grano che muore nel terreno, per poter risorgere nei covoni pieni della spiga.